

***Strumenti di Accountability
nei Documenti Contabili Pubblici***

ANALISI PER INDICI

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il termine *accountability* non può essere tradotto in italiano con una sola parola che ne definisca in modo completo e soddisfacente il significato; è necessaria una frase, ossia “il dovere di rendere il conto”. Questo termine anglosassone, dunque, assomma in sé due concetti: responsabilità e rendicontazione.

Le logiche dell'*accountability* nelle Amministrazioni pubbliche si intuiscono immediatamente già dalla identificazione delle finalità stesse dei documenti contabili pubblici, indipendentemente dal fatto che, poi vengano effettivamente perseguite e raggiunte. Infatti, muovendo da una visione di insieme delle norme, si ha immediata percezione di quali siano le funzioni cui i documenti contabili, in quanto strumenti informativi interni ed esterni alla specifica organizzazione, dovrebbero assolvere. Tali funzioni, che si interconnettono fra di loro e si giustificano reciprocamente, sono:

- la funzione giuridica;
- la funzione politica;
- la funzione economico-finanziaria;
- la funzione conoscitiva.

Con quest'analisi ci si vuole concentrare soprattutto sulla funzione conoscitiva dei documenti contabili, poiché appare chiaro come preventivi e consuntivi costituiscano il principale, se non l'unico, mezzo mediante il quale soddisfare in modo sistematico e periodico le esigenze conoscitive di tutti i terzi interessati (i cosiddetti *stakeholders*) a conoscere l'andamento dell'Ente pubblico.

Grazie ai documenti contabili pubblici si è in grado di analizzare la gestione negli aspetti, finanziari ed economici, nonché tutte le variazioni e le trasformazioni che il

patrimonio dell'Ente pubblico subisce nel corso dell'esercizio; inoltre, una adeguata analisi dei loro contenuti può consentire, nei limiti del possibile, anche valutazioni di carattere qualitativo, supportate da adeguate elaborazioni quantitative.

Tutto ciò consente di definire indici e standard utili per adempiere anche alla funzione conoscitiva dei risultati di gestione e per guidare l'attività futura.

Ma la funzione conoscitiva non si esplica solo attraverso un processo interno di *feedback* informativo, implicito nell'analisi economico finanziaria della gestione. Essa ha rilevanza soprattutto perché consente sia di effettuare un controllo esterno sulla gestione finanziaria ed economica del patrimonio pubblico, mediante documenti contabili affidabili e significativi, sia di esprimere un giudizio sul rapporto fra sacrifici richiesti alla collettività e prestazioni pubbliche erogate.

Sulla scorta di tali considerazioni si è avviata, per la prima volta nell'anno 2010, l'attività di analisi dei documenti costituenti il rendiconto di gestione 2009, elaborando indicatori quantitativi e di flussi, in grado di rappresentare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nell'ultimo triennio.

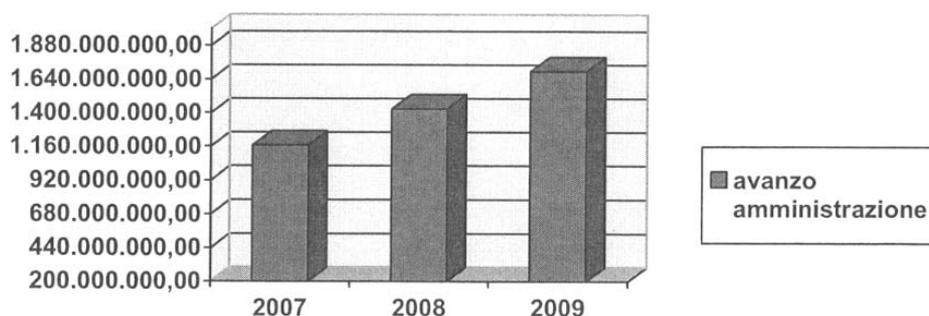
Direzione Contabilità e Finanze

Dott.ssa Eleonora Di Giulio

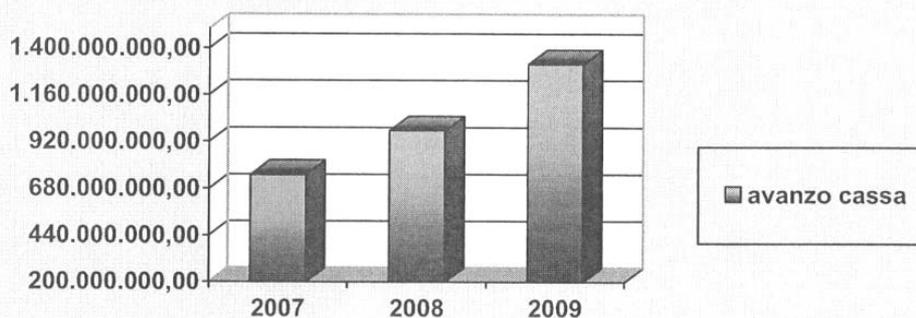
GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ISTITUTO

L'analisi dell'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Enpals è stata condotta attraverso la comparazione dei dati contabili presenti nei rendiconti generali di gestione degli ultimi tre anni. Dal confronto dei valori in questione, emerge una situazione in netto miglioramento, frutto di un andamento stabilmente positivo nella gestione economico-finanziaria rappresentata da risultati di gestione (sia finanziari che economico-patrimoniali) regolarmente in avanzo, e da miglioramenti costanti nella capacità di amministrazione delle risorse a disposizione. Di seguito si rappresentano i risultati di sintesi dell'ultimo anno a confronto con i due anni immediatamente precedenti, nonché le variazioni percentuali intervenute tra i singoli esercizi.

avanzo amministrazione				
2007	%	2008	%	2009
1.169.864.594,68	22,11	1.428.544.272,42	18,74	1.696.232.040,02



avanzo cassa				
2007	%	2008	%	2009
751.001.482,75	30,03	976.555.857,74	35,11	1.319.400.992,65



La gestione finanziaria

La situazione finanziaria dell'Ente negli anni 2007/2009 è stata caratterizzata da un avanzo dell'amministrazione in costante aumento, come si evince dalla tabella sopra riportata, registrando un primo incremento, rispetto al periodo precedente, di circa il 22% tra il 2007 ed il 2008 di circa il 19% tra il 2008 al 2009.

Analizziamo nei dettagli i risultati di amministrazione sopra riportati utilizzando la matrice di seguito esposta, che è in grado di esplicitare le connessioni esistenti fra le gestioni di competenza finanziaria, di cassa e dei residui nonché di fornire dati specifici per verificare altre relazioni.

[1]		[2]		[3]	
FCI	+	Er - Up	=	FCF	[A] Gestione di cassa
+		+		+	
RAI	+	RAc - RAr + ΔRA	=	RAF	[C] Gestione dei residui
-		-		-	
RPI	+	RPc - RPP + ΔRP	=	RPF	[D] Gestione di competenza
=		=		=	
FAI	+	Ea - Ui + ΔRA - ΔRP	=	FAF	[B] Gestione di competenza
Situazione Amministrativa Iniziale		Gestione dell'anno		Situazione Amministrativa Finale	

I simboli utilizzati assumono i seguenti significati:

FCI = Fondo Cassa Iniziale;

FCF = Fondo Cassa Finale;

Er = Entrate riscosse;

Up = Uscite (spese) pagate;

RAI = Residui Attivi Iniziali;

RAF = Residui Attivi Finali;

RAc = Residui Attivi provenienti dalla competenza finanziaria dell'anno;

RAr = Residui Attivi riscossi (entrate riscosse in conto residui);

RPI = Residui Passivi Iniziali;

RPF = Residui Passivi Finali;

RPc = Residui Passivi provenienti dalla competenza finanziaria dell'anno;

RPP = Residui Passivi pagati (spese pagate in conto residui);

FAI = Risultato (Fondo) di Amministrazione Iniziale (avanzo, pareggio o disavanzo);

FAF = Risultato (Fondo) di Amministrazione Finale (avanzo, pareggio o disavanzo);

Ea = Entrate accertate;

Ui = Uscite impegnate.

ΔRA= Variazioni nei residui attivi

ΔRP= Variazioni nei residui passivi

Per l'anno **2009** avremo le seguenti relazioni:

[1]	[2]	[3]
976.555.857,74 +	1.716.150.877,37 - 1.373.305.742,46	= 1.319.400.992,65
+	+	+
557.096.651,74 +	150.394.474,86 - 200.760.227,57 - 54.816.459,14	= 451.914.439,89
-	-	-
105.108.237,06 +	59.357.314,05 - 65.826.725,77 - 23.555.432,82	= 75.083.392,52
=	=	=
1.428.544.272,42 +	1.665.785.124,66 - 1.366.836.330,74 - 31.261.026,32	= 1.696.232.040,02
FAI	Ea - Ui + ΔRA - ΔRP	FAF

Per l'anno **2008** avremo le seguenti relazioni:

[1]	[2]	[3]
751.001.482,75 +	1.565.948.420,57 - 1.340.394.045,58	= 976.555.857,74
+	+	+
623.031.654,65 +	167.000.016,86 - 179.297.200,49 - 53.637.819,28	= 557.096.651,74
-	-	-
204.168.542,72 +	74.281.872,93 - 165.865.812,22 - 7.476.366,37	= 105.108.237,06
=	=	=
1.169.864.594,68 +	1.553.651.236,94 - 1.248.810.106,29 - 46.161.452,91	= 1.428.544.272,42
FAI	Ea - Ui + ΔRA - ΔRP	FAF

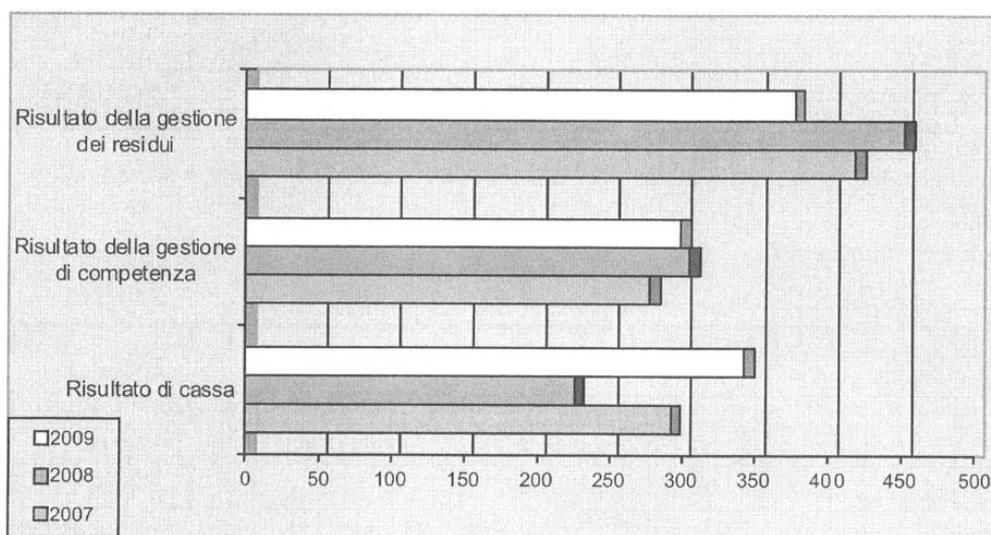
E per l'anno **2007**:

[1]	[2]	[3]
458.576.207,40 +	1.401.273.546,98 - 1.108.848.271,63	= 751.001.482,75
+	+	+
551.810.771,71 +	270.170.289,22 - 170.080.213,49 - 28.869.192,79	= 623.031.654,65
-	-	-
279.580.061,73 +	164.641.960,13 - 50.355.583,02 - 189.697.896,12	= 204.168.542,72
=	=	=
730.806.917,38 +	1.501.363.622,71 - 1.223.134.648,74 + 160.828.703,33	= 1.169.864.594,68
FAI	Ea - Ui + ΔRA - ΔRP	FAF

La matrice sopra riportata è costruita in modo da rappresentare l'avanzo di amministrazione all'inizio ed alla fine dell'esercizio evidenziandone le modifiche generate dalle varie gestioni (di cassa, di competenza e dei residui). Tale rappresentazione è in grado quindi di mostrare quale componente dell'avanzo abbia influenzato maggiormente l'incremento avutosi negli anni in questione nella misura di tale elemento.

Nella tabella che segue vengono quindi evidenziati i risultati differenziali che hanno generato gli incrementi nell'avanzo di tra il 2007 ed il 2009.

	2007	2008	2009
Gestione di Cassa	+ 292.425.275,35	+225.554.374,99	+342.845.134,91
Gestione di Competenza	+278.228.973,97	+304.841.130,65	+298.948.793,92
Gestione dei Residui	+418.863.111,93	+451.988.414,68	+376.831.047,37



Dalle relazioni sopra riportate si può verificare come tutte le gestioni siano fortemente in attivo dando un forte contributo al crescente avanzo di amministrazione anche se

a volte di segno contrario. C'è da registrare un miglioramento nella **gestione di cassa** tra il 2008 ed il 2009 (circa il **+52%**), mentre nell'anno precedente si era registrato un lieve decremento (**- 22%** circa) nel risultato differenziale tra riscossioni e pagamenti. Nella gestione di competenza ed in quella dei residui si annotano andamenti alterni tra il 2007/2008 ed il 2008/2009. Nella **gestione di competenza** si registra un aumento tra il 2007 ed il 2008 del **9,5%** circa ed una diminuzione tra il 2008 ed il 2009 di circa il **1,9%**. Negli anni si è registrato un costante **saldo positivo** nella **gestione dei residui** anche se con andamento non regolare nei tre anni presi a riferimento (**+7,9%** tra i primi due anni e **-16%** tra gli ultimi due). Ciò tuttavia non rappresenta un elemento negativo, in quanto una diminuzione in termini assoluti nel saldo tra residui attivi e passivi nell'ultimo anno è ascrivibile ad un incremento nelle riscossioni in conto residui che porta di conseguenza ad una riduzione del numero e dell'importo dei crediti da incassare, come si vedrà di seguito nella trattazione.

La gestione di cassa

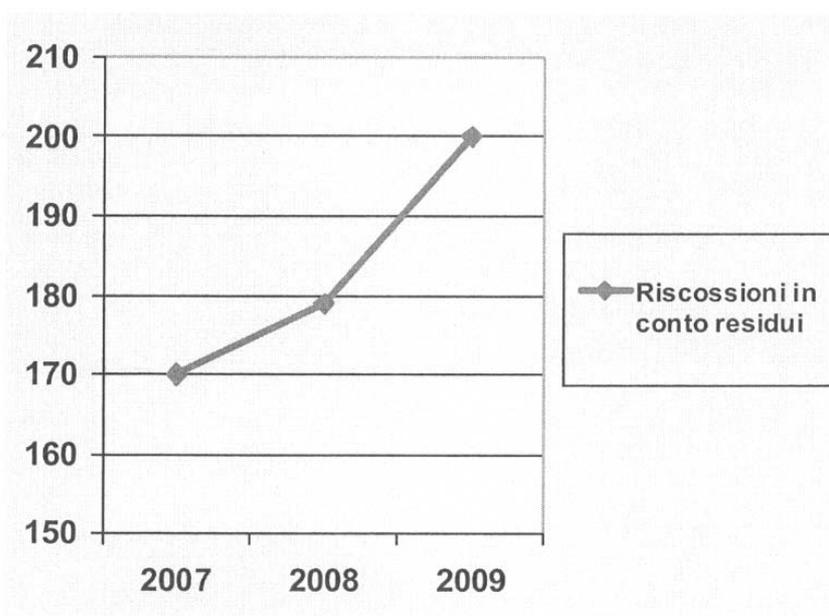
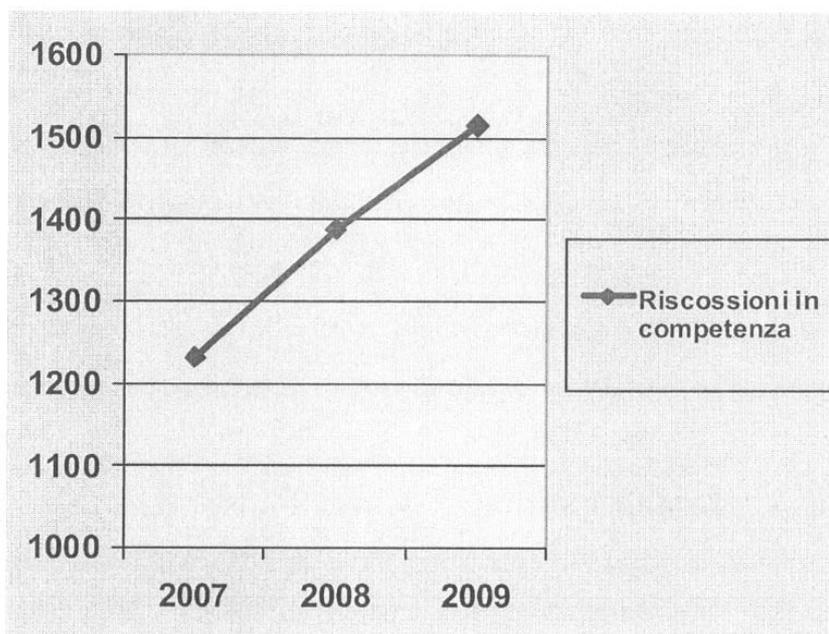
Le tabelle ed i grafici sopra riportati evidenziano una importante salute finanziaria dell'Ente che ha soprattutto nella gestione di cassa un risultato sempre più positivo. Si evidenzia infatti un aumento costante negli anni del Fondo cassa (**+30,03%** rispetto al 2007, **+35,11%** rispetto al 2008), gran parte generato da una gestione di competenza oculata, ma soprattutto da una forte incidenza del risultato di cassa derivante dalla gestione dei residui. Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia, infatti, un costante saldo di cassa positivo nella gestione di competenza, il cui ammontare tende ad aumentare nonostante una lieve diminuzione nell'ultimo anno (circa **-1,9%**

rispetto al 2008, ma **+20,4%** rispetto al 2007), ma soprattutto si registra un saldo positivo tra le riscossioni di residui attivi e i pagamenti dei residui passivi per tutta la durata del triennio, con un miglioramento nell'ultimo esercizio di circa il **904,6%** rispetto al 2008 e di circa il **12,7%** rispetto al 2007.

	2007	2008	2009
Riscossioni su accert. di comp.	1.231.193.333,49	1.386.651.220,08	1.515.390.649,80
Pagamenti su imp. di comp.	1.058.492.688,61	1.174.528.233,36	1.307.479.016,69
Risultato cassa gest. di comp.	+172.700.644,88	+212.122.986,72	+207.911.633,11

	2007	2008	2009
Riscossioni su residui attivi	170.080.213,49	179.297.200,49	200.760.227,57
Pagamenti su residui passivi	50.355.583,02	165.865.812,22	65.826.725,77
Risultato di cassa gest. residui	+119.724.630	+13.431.388	+134.933.502

Da sottolineare è in particolare l'aumentata capacità di riscossione che ha caratterizzato l'ente negli ultimi anni, dimostrata sia dall'aumento costante delle riscossioni in conto competenza ma anche e soprattutto dall'aumento (significativo soprattutto nell'ultimo anno) delle riscossioni in conto residui, come è dimostrato dai grafici che seguono.



La gestione di competenza

Passando all'analisi del trend generale delle entrate e delle spese nella gestione di competenza, possiamo verificare come si registri nel tempo un lieve aumento percentuale sia nelle previsioni definitive che negli accertamenti e negli impegni, accompagnato da un importante miglioramento (+9,28% per le riscossioni, +11,97% per i pagamenti) nell'ultimo esercizio sul fronte delle riscossioni e dei pagamenti.

ANALISI TOTALE GENERALE ENTRATE – GESTIONE COMPETENZA

	2007	%	2008	%	2009
Prev.Definitive	1.428.858.853,00	10,74	1.582.261.640,25	2,32	1.619.037.991,67
Accertamenti	1.501.363.622,71	3,48	1.553.651.236,94	7,22	1.665.785.124,66
Riscossioni	1.231.193.333,49	12,63	1.386.651.220,08	9,28	1.515.390.649,80
Residui attivi	270.170.289,22	-38,19	167.000.016,86	-9,94	150.394.474,86

ANALISI TOTALE GENERALE SPESE – GESTIONE COMPETENZA

	2007	%	2008	%	2009
Prev.Definitive	1.428.812.317,95	10,62	1.580.593.254,17	6,22	1.678.980.157,42
Impegni	1.223.134.648,74	2,10	1.248.810.106,29	9,45	1.366.836.330,74
Pagamenti	1.058.492.688,61	10,96	1.174.528.233,36	11,32	1.307.479.016,69
Residui passivi	164.641.960,13	-54,88	74.281.872,93	-20,09	59.357.314,05

La gestione residui

Nel 2009 nella gestione residui attivi, si registra un importante diminuzione sia nei residui attivi iniziali (-10,58%) che nei finali (-22,71%), mentre sul fronte delle riscossioni e dei pagamenti è possibile riscontrare un miglioramento nella capacità di

smaltimento dei residui sia nel secondo anno di analisi (+ 5,42%), che nell'ultimo esercizio (+ 11,97%). Sul fronte passivo, invece, si può rilevare una consistente diminuzione percentuale dei residui iniziali (-26,97% tra 2007 e 2008 e -48,52% tra 2008 e 2009) e dei residui finali (-22,01% tra 2007 e 2008 e -48,98% tra 2008 e 2009), dimostrando così un'ottima capacità di smaltimento dei residui passivi e quindi di una importante velocità nei pagamenti dei debiti.

ANALISI TOTALE GENERALE ENTRATE – GESTIONE RESIDUI

	2007	%	2008	%	2009
Residui Iniziali	551.810.771,71	12,91	623.031.654,65	-10,58	557.096.651,74
Riscossioni	170.080.213,49	5,42	179.297.200,49	11,97	200.760.227,57
Var. residui	-28.869.192,79	85,80	-53.637.819,28	2,20	-54.816.459,14
Residui Finali	352.861.365,43	10,55	390.096.634,88	-22,71	301.519.965,03

ANALISI TOTALE GENERALE SPESE – GESTIONE RESIDUI

	2007	%	2008	%	2009
Residui Iniziali	279.580.061,73	-26,97	204.168.542,72	-48,52	105.108.237,06
Pagamenti	50.355.583,02	229,39	165.865.812,22	-60,31	65.826.725,77
Var. residui	-189.697.896,12	-96,06	-7.476.366,37	215,07	-23.555.432,82
Residui Finali	39.526.582,59	-22,01	30.826.364,13	-48,98	15.726.078,47

DIFFERENZA RESIDUI FINALI

	2007	%	2008	%	2009
Residui Finali	313.334.782,84	14,66	359.270.270,75	-20,45	285.793.886,56

La tabella precedente mette in evidenza la variazione subita nel corso degli anni dal risultato della la gestione dei residui, intesa come differenza dei residui attivi e passivi finali derivanti esclusivamente dalla gestione dei residui, non tenendo conto

quindi di quelli formati nel corso dell'anno. Questa analisi mostra come il saldo risulta sempre positivo (derivante dalla presenza di un maggior numero di residui attivi rispetto a quelli passivi), anche se si evidenzia una importante diminuzione percentuale tra il 2008 ed il 2009 (- **20,45%**) ascrivibile alla diminuzione in valore assoluto avutasi sia tra i residui attivi che passivi, sia in virtù delle variazioni negative che delle maggiori riscossioni e pagamenti in c/residui.

Si può passare quindi ad analizzare la composizione delle entrate e delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui per l'anno 2009, confrontandone i risultati con gli indici relativi agli anni precedenti.

La gestione delle entrate

L'analisi della composizione delle entrate in fase di accertamento e di riscossione dimostra che le entrate correnti rappresentate dal **titolo I**, risultano essere un dato rilevante per l'intera gestione, vista l'incidenza preponderante di tali tipologie di entrata rispetto alle restanti. I valori percentuali, infatti, del rapporto tra il primo titolo ed il totale generale delle entrate misurano rispettivamente l' **80,79%** per il 2007, l' **83,23%** per il 2008 ed il **77,30%** per il 2009.

Accertamenti

	2007	%	2008	%	2009
Entrate Correnti	1.212.916.103,55	6,61	1.293.052.448,23	-0,42	1.287.590.235,03
Altre Entrate	288.447.519,16	-9,65	260.598.788,71	45,13	378.194.889,63
Totale	1.501.363.622,71	3,48	1.553.651.236,94	7,22	1.665.785.124,66

Riscossioni

	2007	%	2008	%	2009
Entrate Correnti	1.057.001.104,78	6,58	1.126.591.095,49	1,02	1.138.027.612,05
Altre Entrate	174.192.228,71	49,29	260.060.124,59	45,11	377.363.037,75
Totale	1.231.193.333,49	12,63	1.386.651.220,08	9,28	1.515.390.649,80

